

COMUNE DI NARNI

Area Dipartimentale
Gestione e Organizzazione del Territorio
Sportello Per L'Edilizia Via del Campanile 1
05035 Narni (TR) tel. 0744/747310
PEC: suap.comune.narni@postacert.umbria.it
Sito: <https://www.comune.narni.tr.it>
SUAPE - Area Urbanistica

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n° 4/2024

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di PAUR inerente al "Progetto DEFINITIVO - 2° stralcio CAVA DI SABBIA E GHIAIA sita in località - podere POZZO FREDDO - nel Comune di NARNI", catastalmente distinta al foglio 30 particella 7 (parte) , presentata al Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria dalla società Calcestruzzi Sabatini e Crisanti, C.S.C. S.r.l, la cui comunicazione di avvio del procedimento è stata acquisita agli atti della scrivente in data 15.05.2024 con prot. 21944;

Preso atto che la suddetta istanza ha fatto seguito ai seguenti procedimenti:

- accertamento del giacimento di cava di cui all'art. 5 bis della L.R. 2/2000 e s.m.i., in variante al PRG, come da accordo unanime espresso nel verbale della Conferenza di Copianificazione in data 07-09-09, adottato dalla Provincia di Terni con Determinazione Dirigenziale n. 1171 del 15-09-2009;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Narni n. 94 del 14-10-09, pubblicata nel B.U.R. Umbria n. 50 del 09-12-09, di ratifica del predetto accordo unanime in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 5 bis, comma 17, della L.R. 2/2000 e s.m.i.;
- Autorizzazione Estrattiva n.31850 del 14.11.2024 con la quale veniva autorizzata di ghiaia e sabbia in Narni loc. Pozzo Freddo - Maratta, in ampliamento all'attività estrattiva esistente come da progetto definitivo 1° stralcio funzionale, di durata decennale, sui terreni di proprietà della medesima società a ciò destinati dal vigente PRG del Comune di Narni come sopra precisato, distinti al Catasto Terreni del Comune di Narni al Foglio n. 30, porzioni delle part.lla nn. 4, 5, 6, 7, 20, 57, 70, 94, 95, 120, 123, 125, della superficie complessiva interessata ha 11,29 compresa l'area di cava in atto, per un volume complessivo di scavo di mc 1.053.867 (mc 992.745 di materiale utile ghiaioso-sabbioso e mc 61.122,00 di terreno di scoperta), un volume complessivo dei rinterri di mc 255.583 per ricomposizioni e ricolmamenti necessari alla risagomatura delle sponde (mc 61.122 di materiale di scoperta e mc 194.461 di provenienza esterna alla cava) prorogata di Anni 2 con nota prot. 50720 dell'11.11.2024, ponendo così il termine ultimo per la scadenza dell'autorizzazione alla data del 14.11.2026;
- Autorizzazione Unica Ambientale n. 4/2023 rilasciata dal Comune di Narni in data 08/09/2023 relativa al primo stralcio autorizzato.

Considerato che nell'istanza di PAUR è ricompresa tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del DPR 13 Marzo 2013n.59, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- a. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;**
- b. **Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

PRESO ATTO, per il combinato disposto dall'art.2, comma 1 lettera b) del DPR 13 marzo 2013 n.59 , e della L.R. 2 aprile 2015 n.10, che la Regione Umbria è l'autorità competente per l'istruttoria ai fini del rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA in tal senso la **D.D. n. 12509 del 26.11.2024** adottata dalla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, assunta agli di questo Ufficio con prot.n. 53454 del 27.11.2024 e **allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;**

VISTO il D.P.R. 13 marzo n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale", a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000,

RILASCIA

Alla ditta C.S.C. S.R.L. CALCESTRUZZI SABATINI & CRISANTI, CF/PI 00050200559 con sede in STRADA MARATTA BASSA 85- Terni

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n° 4/2024

per l'attività di cava (rif.2^ stralcio) ubicata in loc. Pozzo Freddo del Comune di Narni catastalmente distinto al foglio 30 particella 7 (parte), per i seguenti titoli abilitativi:

- a. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;**
- b. **Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

IL TUTTO

come da provvedimento **D.D. n. 12509 del 26.11.2024** adottato dalla Regione Umbria, allegato al presente atto, **che ne costituisce parte integrante e sostanziale.**

DISPONE

- a) **Ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n.59, che la presente autorizzazione ha una durata di 15 anni dalla data del rilascio del presente titolo;**
- b) **Il vincolo** della presente autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta di tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento regionale e suoi allegati:
 - ↪ **EMISSIONI IN ATMOSFERA: ALLEGATO EMISSIONI:** parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - ↪ **IMPATTO ACUSTICO: ALLEGATO ACUSTICA:** parere favorevole con condizione rilasciato dal Comune di Narni, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) **di vincolare** altresì l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta delle prescrizioni impartite dall'Autorità competente AUA, di seguito riportate:
 - ↪ il Gestore dell'impianto autorizzato, al termine del completamento del progetto

definitivo relativo al primo stralcio, dovrà richiedere la cessazione della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 4/2023 del 08/09/2023;

c) L'invio, per gli adempimenti di propria competenza a:

REGIONE UMBRIA per rilascio del titolo all'interno della procedura di PAUR

Assolti i Diritti di Segreteria con PagoPA, codice IUUV 01106200000319852 in data 09.10.2024 di euro 60,00.

Esente bollo ai sensi punto 16 tabella B del DPR642/72

Il Dirigente
A.D. Gestione e Organizzazione
del Territorio
(firmato digitalmente)
Arch. Antonio Zitti

Elenco dei documenti digitali allegati all'istanza e costituenti parte integrante e sostanziale del presente titolo:

ALLEGATI ISTANZA:

DESCRIZIONE	NOME FILE	IMPRONTA HASH FORMATO SHA256
DOC ISTANZA aua	581398-Indice_docume nti_AUA_rev01.pdf.p7 m	a2c3f6abd51895a73bef fac19b66f10dd721b4ad 341824ad133bf0bf9339 97c3
DOC ISTANZA aua [01]	581392-CSC_Sr_-_VPI AA_CAVA_NOTA_TECNICA _INTEGRATIVA.pdf_1_. p7m	6f308bda0f7a7aae6a9c 9e8121c35d11ff6a58af 5ffb24dd411e3ba82eac ec6c
elaborati istanza AUA [01]	547767-VIAP_RELAZION E_TECNICA_n.01_- _cen simento_rev00.pdf.p7 m	fc65fdae403553428b50 59e6823e10673846930c 66b7781159b432fa61d4 234f
elaborati istanza AUA [02]	547768-VIAP_RELAZION E_TECNICA_N_02_- _mis ure_ambientali_rev00 .pdf.p7m	1b8b02c5a474490216ea ef093d593f87d3d39fe6 62411dcabbe262869310 cad0
elaborati istanza AUA [03]	547769-Relazione_tec nica_AUA_rev00.pdf.p 7m	fb70cdfaf81cbf7778cc1 4362e1e71d5c46523ef4 ab47b10c8e44eed053a5 8ab6
elaborati istanza AUA [04]	547770-VIAP_Relazion e_Tecnica_Generale_r ev00.pdf.p7m	dbb5185e41e9de168a96 5f9f689526648770ecd1 bb5b19f26d0bf9c5c804 6f39
elaborati istanza AUA [07]	547773-Quietanza_pag amento_diritti_AUA.p df.p7m	9d1f03117a3f4f859b1f 49ab3faf4e76a0d870bc d858c0c8b2d20dda68a6 c63d
elaborati istanza AUA [08]	547774-Istanza_AUA_r ev00.pdf.p7m	b78903f2aea1e87c398b 378a66fe892adee5f1f4 38b002d744a5338a4a03 8f6b

ALLEGATI DD REGIONE :

AUA_parere_acust	579225-579234-579225 -279334- AUA_parere_a custicartf.pdf.p7m	04e24dd16d5f8c1df856 713b9eb8eb3fc27b6cf3 a3a7b5a3f83d5a8afb04 ba2f
DPR 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, con sede legale	580933-DETERMINAFN.p df.p7m	c48d65d0b7437c89d7dc fcf9c089d02281559e66 6451e056c5ed571635f7 4c0f

ubicata in strada Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) ed unit� produttiva ubicata in loc. Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni (TR). Trasmissione A.U.A. D.D. n. 12509 del 26/11/2024 adottata dalla Regione Umbria. [01]		
DPR 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, con sede legale ubicata in strada Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) ed unit� produttiva ubicata in loc. Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni (TR). Trasmissione A.U.A. D.D. n. 12509 del 26/11/2024 adottata dalla Regione Umbria. [04]	580936-Allegato_emis sioni.pdf	dd3398688aacb895f33 8ecbb9702bb0961463ae ba38b5fc474fd860f78e da21



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12509 DEL 26/11/2024

OGGETTO: DPR 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, con sede legale ubicata in strada Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) ed unità produttiva ubicata in loc. Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni (TR)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale, ed in particolare:

- l'art. 27-bis comma 1 primo periodo che, per il procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), stabilisce: *“Nel caso di procedimenti di Via di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”*;
- l'art. 27-bis comma 7 ultimo periodo che inoltre stabilisce: *“Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla Conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”*;
- l'art. 27-bis comma 9 ultimo periodo che infine stabilisce: *“Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.”*
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116”*;
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 *“Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”*;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 *“Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”*;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;

Visto il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in fase di espletamento, relativo al *“Progetto definitivo - 2° stralcio cava di sabbia e ghiaia sita in località Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni”*. *Proponente: Società Calcestruzzi Sabatini e Crisanti, C.S.C. S.r.l. (cod. pratica 01-93-2024)* con istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata presso la Regione Umbria al prot. n. 95820 del 13/05/2024, finalizzato alla sua approvazione, alla acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;

Dato atto che:

- il giacimento riconosciuto con Delibera del Consiglio Comunale di Narni n°94 del 14/10/2009 si sviluppa su una superficie di 15,66 ha, su terreni distinti al Foglio n. 30 part.II n. 4p, 5p, 6p, 7p, 20p, 57p, 70p, 94p, 95, 120p, 123p, 125p e prevede due stralci, primo e secondo stralcio;
- il progetto definitivo relativo al primo stralcio risulta autorizzato all'attività estrattiva dal Comune di Narni con prot. 31850 del 14/11/2014 e con Autorizzazione Unica Ambientale n. 4/2023 del 08/09/2023 rilasciata dal SUAPE del Comune di Narni sulla scorta della Determinazione Dirigenziale n. 9074 del 28/08/2023 della Regione Umbria;
- l'attività estrattiva attualmente in corso (1° stralcio) è prossima al completamento;
- l'area di cava interessata dal progetto definitivo relativo al secondo stralcio di coltivazione e successiva ricomposizione ambientale, di cui al procedimento P.A.U.R. richiamato in

premessa, ha una superficie di 2,95 ha ed è individuata catastalmente al Foglio 30 particella n. 7p del Comune di Narni;

Considerato che nell'istanza di P.A.U.R. è ricompresa, tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Considerato che in data 21/05/2024 è pervenuta, tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. reg. n. 108367, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale suddetta, trasmessa dal SUAPE del Comune di Narni al fine dell'adozione del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;

Considerato altresì che nel sito produttivo viene svolta attività di estrazione di sabbia e ghiaia;

Valutato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

Ritenuto di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Visto che

- relativamente al titolo richiesto per le emissioni in atmosfera, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Narni;

Visto l'esito delle riunioni del 08/10/2024 e 12/11/2024 della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, nella quale è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale ed è stato approvato il progetto di ampliamento della cava (2° stralcio) richiamato in premessa;

Preso atto

- del parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO EMISSIONI;
- del parere favorevole in materia di acustica ambientale rilasciato dal Comune di Narni, acquisito tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. reg. n. 252912 del 18/11/2024, riportato come ALLEGATO ACUSTICA;

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, con sede legale ubicata in strada Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) ed unità produttiva ubicata in loc. Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni (TR), distinta al

Foglio 30 part.IIa n. 7p, secondo il progetto definitivo richiamato in premessa relativo al 2° stralcio (cod. pratica 01-93-2024), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
 - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
3. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
- EMISSIONI IN ATMOSFERA
- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- IMPATTO ACUSTICO
- ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole rilasciato dal Comune di Narni, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di vincolare altresì** l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, delle prescrizioni impartite dall'Autorità competente AUA, di seguito riportate:
- A- il Gestore dell'impianto autorizzato, al termine del completamento del progetto definitivo relativo al primo stralcio, dovrà richiedere la cessazione della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 4/2023 del 08/09/2023;
5. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
6. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio;
7. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
8. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
9. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
10. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
11. **di disporre** che copia della presente determinazione venga inviata al Comune di Narni per il rilascio del titolo in seno al procedimento del P.A.U.R. in corso di

espletamento;
12. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 25/11/2024

L'Istruttore
Monia Velloni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 26/11/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Gianluca Bonaccini
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 26/11/2024

Il Dirigente
- Michele Cenci
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

COMUNE DI NARNI

Area Dipartimentale
Gestione e Organizzazione del Territorio
Sportello Per L'Edilizia Via del Campanile 1
05035 Narni (TR) tel. 0744/747310
PEC: suap.comune.narni@postacert.umbria.it

UFFICIO AMBIENTE

Prot. n. (come da pec)
Rif. prot. n°21944

Narni 18/11/2024

Rif. vbg n° 548/2024

Regione Umbria

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, con sede legale ubicata in strada Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) e cava in loc. Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni (TR)

Premesso che

- La suddetta istanza di AUA è già contenuta nell'istanza del P.A.U.R. relativo al "Progetto DEFINITIVO - 2° stralcio CAVA DI SABBIA E GHIAIA sita in località "podere POZZO FREDDO" nel Comune di NARNI". Proponente: società Calcestruzzi Sabatini e Crisanti, C.S.C. S.r.l.;
- Con nota prot. n. 23481 del 21.05.2024 il Comune di Narni trasmetteva la documentazione relativa all'ufficio competente regionale;
- Che la Regione Umbria con nota prot. n. 41766 del 18.09.2024 richiedeva al Comune di Narni parere di competenza sul titolo abilitativo della comunicazione di cui all'art.8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447 (impatto acustico) ai fini dell'adozione dell'AUA.

Considerato che nell'ambito del procedimento di PAUR sono state svolte n. 2 conferenze di servizi alle quali il Comune di Narni con il RU designato, Arch. Antonio Zitti, ha partecipato al fine dell'approvazione del progetto proposto e procedere con il rilascio delle autorizzazioni di propria competenza, tra cui l'Autorizzazione Unica Ambientale;

Preso atto

- dei chiarimenti documentali acquisiti come appendice dell'elaborato di Valutazione previsionale di impatto acustico, agli atti con nota prot. n. 49254 del 29.10.2024 agli atti della documentazione di PAUR;
- di quanto riportato nel verbale della seconda riunione del 12.11.2024 e nell'allegato 2 dello stesso documento;

Il sottoscritto, Arch. Antonio Zitti, in qualità di Rappresentante Unico dell'Ente come designato da apposito Decreto sindacale agli atti del procedimento;

Vista la Legge n. 447 del 26 Ottobre 1995 "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico" art. 8 comma 4, attività che producono un impatto acustico;

Vista la Legge Regionale n. 8 del 06 Giugno 2002 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";

Visto il Regolamento Regionale del 13 Agosto 2004 n°1 "Regolamento di attuazione della legge Regionale del 6 giugno 2002 n°8";

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Narni approvato con Deliberazione del C. C. n. 19/2016.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta indicata in oggetto,

esprime parere favorevole con condizione:

effettuare monitoraggio dell' impatto acustico effettuando rilievi durante lavorazioni di maggior impatto acustico nel punto più esterno dell'area interessata di cava e presso recettori individuati, al fine di verificare il rispetto dei valori massimi secondo quanto previsto in classe acustica del vigente regolamento e, qualora necessario, individuare tempestivamente adeguati schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione dell'area di cava o a protezione dei singoli macchinari.

Distintamente

Rappresentante Unico
Comune di Narni
Arch. Antonio Zitti
(firmato digitalmente)



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 88/2024

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da cava di sabbia e ghiaia della ditta Ditta C.S.C. Srl Calcestruzzi Sabatini & Crisanti, con cava in loc. Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni (PG) e sede legale ubicata in strada Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR).

PREMESSE

Visto

che in data 21/05/2024 è pervenuta al prot. reg. n. 108367 l'istanza di AUA in oggetto, trasmessa dal SUAPE del Comune di Narni tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), relativa al progetto definitivo - 2° stralcio cava di sabbia e ghiaia sita in località Podere Pozzo Freddo nel Comune di Narni". Proponente: Società Calcestruzzi Sabatini e Crisanti, C.S.C. S.r.l.

Vista

l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già rilasciata dal Comune di Narni con AUA n. 4/2023 del 08/09/2023, adottata dalla Regione Umbria con DD n. 9074 del 28/08/2023;

Vista

la D.G.R. 17 maggio 2019, n. 660 "Linee guida per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di coltivazione di cave e miniere"

Visto

l'esito delle riunioni del 08/10/2024 e 12/11/2024 della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., nella quale è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale ed è stato approvato il progetto di ampliamento della cava richiamato in premessa;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Visto

il Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/ 2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di coltivazione di cava per estrazione di materiali lapidei;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 200 giorni/anno;
- l'attività esercitata all'interno dell'insediamento produttivo oggetto del presente atto consta delle lavorazioni di:
 - scotico e sbancamento del manto superficiale del terreno vegetale e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di ricomposizione ambientale;
 - estrazione degli inerti di cava (sabbia e ghiaia) a mezzo di escavatore nella parte superiore e mediante dragline nella parte inferiore sotto falda;
- trasporto del materiale escavato presso l'impianto di lavorazione inerti in altro sito produttivo sempre di proprietà della ditta;
- ricomposizione ambientale della cava;
- Il Gestore dichiara che il materiale scavato non verrà stoccato, fatta eccezione per il "cappellaccio", ma immediatamente caricato sugli autocarri dotati di regolari teloni di copertura che lo condurranno al di fuori dell'area di scavo, presso l'impianto di lavorazione;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo sarà attuato mediante:
 - periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e dei cumuli di accantonamento del materiale di scoperta;
 - limitazione della velocità dei veicoli a 10 km/h;
 - utilizzo di cassoni per il trasporto del materiale dotati di sistemi di copertura/telonatura;
 - pulizia delle ruote prima di uscire dal cantiere.

PRESCRIZIONI

- a) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;**
- b) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) **prescrizioni specifiche:**
 - **c.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**
 - **mantenimento, possibilmente in modo automatico di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);**
 - **restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;**
 - **riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;**
 - **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**
 - **bagnatura o copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale**

- polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;**
- **periodica bagnatura/umidificazione delle sedi viarie non asfaltate, esterne all'area di giacimento, interessate dal transito dei mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto; l'umidificazione della viabilità può essere effettuata per mezzo di sistema fisso o di autobotte;**
 - **pulizia delle ruote dei mezzi prima dell'uscita dal cantiere;**
 - **il gestore dovrà predisporre un opportuno programma operativo che includa la periodica bagnatura dei percorsi non asfaltati e dei cumuli di accantonamento del materiale discoperta e dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.**
- **c.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**
- **c.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**
- **c.4 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;**
- **c.5 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca

